Scheda di progetto

DATI GENERALI

TITOLO DEL PROGETTO: MANO NELLA MANO

U.O. PROPONENTE: Blocco operatorio- Anestesia e Rianimazione 1

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: prof. Bellani

RISORSE RICHIESTE (risorse umane o materiali):
Sala operatoria:

- Acquisto di nuovi arredi più funzionali alle esigenze dei bambini: 2 poltrone , 1 tavolino con 1 seggiolina adatta per una fascia di età 3-6 anni, libreria a muro/scaffale colorato, mensole modulari,
- Acquisto di un televisore nuovo
- Fornitura di pastelli e pennarelli
- Acquisto di un tablet o affini per consentire di giocare con un dispositivo adatto anche alla sanificazione, oppure valutare un tavolino con incorporato uno schermo interattivo

Rianimazione 1:

- Acquisto di un letto richiudibile per il riposo del genitore/caregiver
- Acquisto di un tablet o altri dispositivi, adatti anche alla sanificazione per consentire uno svago che può coinvolgere i pazienti di tutte le età
- Acquisto di un televisore
- Acquisto di un tavolino sicuro e adatto che consenta il gioco e l'alimentazione a letto.
- Pennarelli

COSTI A PREVENTIVO: euro 6.000,00

DURATA PREVISTA: 2024- 2025

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI PRINCIPALI :

Quando i bambini e le loro famiglie si trovano in ospedale spesso emozioni come ansia, paura e incertezza sono dominanti e possono causare un forte stress. Gli interventi chirurgici possono provocare molte preoccupazioni soprattutto per il bambino, soprattutto se non è in

grado di comprendere cosa accadrà. E' importante che il bambino abbia uno o più riferimenti accanto a sé in questi momenti, come per esempio un genitore, ed è fondamentale per una gestione ideale avere un buon rapporto con il piccolo paziente, creando un legame solido nei momenti antecedenti l'intervento. Come curanti ci dobbiamo impegnare inoltre, a guadagnare la fiducia dei genitori che ci affidano le cure del proprio figlio, e in primis del bambino, poiché si troverà in un luogo a lui sconosciuto, con degli estranei che vedrà nei momenti in cui sarà più vulnerabile.
In Rianimazione 1 è previsto il ricovero dei bambini che necessitano del supporto di una o più funzioni vitali (come respiro e circolazione) o che presentano patologie critiche che richiedono cure e monitoraggio intensivi o sono stati sottoposti a interventi di chirurgia e necessitano di un ambiente protetto per il risveglio.
La presenza dei genitori accanto al loro bambino è da considerarsi prioritaria e viene favorita il più possibile. Lo scopo di tutto il personale è quello di creare collaborazione e solidarietà con i genitori/ caregiver per il benessere dei piccoli pazienti.

A tal proposito riportiamo l'attenzione al " periodo Covid" durante il quale i bambini di una scuola elementare hanno dato speranza e rallegrato i nostri pazienti con video, disegni e lavoretti.

Un progetto dall'alto valore educativo per i bambini e ragazzi e carico di "care" per i pazienti che ci terremmo a riproporre.

ATTIVITA' PREVISTE:

Sala operatoria: rendere più accogliente possibile lo spazio dove il bambino con i genitori attende l'intervento.

Rianimazione 1:

- Riqualificare lo spazio dedicato al ricovero dei minori coinvolgendo gli studenti di un istituto superiore del comune di Trento (Buonarroti?) per la realizzazione di materiale vario (installazioni artistiche e cartelloni per allestire gli spazi e podcast, videogiochi, enigmistica, piccoli gadget o opuscoli da consegnare ai bambini/ragazzi). Questo contribuirebbe al progetto educativo degli studenti coinvolti, creando un ponte di collegamento, un continuum che porti ad unire i due mondi, quello che sta fuori e quello che sta dentro le mura dell'ospedale e favorendo la solidarietà e la consapevolezza delle patologie, dei traumi e degli interventi che interessano maggiormente l'area pediatrica. Nondimeno supporterebbe i giovani pazienti facendo sentire loro la vicinanza dei loro coetanei e garantirebbe il prosieguo della vita quotidiana, fatta anche di amici e relazioni sociali.
- Acquisto di un televisore
- Acquisto di un tavolino sicuro e adatto che consenta il gioco e l'alimentazione a letto.
- Pennarelli e materiali vari

RISULTATI ATTESI:

Migliorare la qualità dell'esperienza legata al ricovero in aree ad alta intensità e alto rischio, dove le modalità di accesso agli spazi sono più rigorose proprio per la tipologia di setting dedicato. Il tentativo è quello di rendere il più accogliente possibile lo spazio dedicato alla permanenza in sala operatoria e in rianimazione, per il bambino e il caregiver, in quanto momento che porta con sé un importante coinvolgimento emotivo, tante tensioni e preoccupazioni. Poter rimanere con il bambino il più possibile permette una miglior presa in carico sia per il paziente, sia per la famiglia

Trento, 3 gennaio 2025

firmato da:

prof. Giacomo Bellani
Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione 1

dott. Giuliano Mariotti
Direttore Sanitario